



La Settimana Parrocchiale

Notiziario n° 1424 della Parrocchia di S. Vittore M. di Lainate (19/12/2021)
don Fulvio tel. 02.9370732; don Stefano 02.9370874; don Francesco 02.93550071;
don Giancarlo 02.9370784

(DIVINA MATERNITÀ DI MARIA)

“MERAVIGLIOSO SEGNO”: SIGNIFICATO E VALORE DEL PRESEPE E DELL’ALBERO

Tre anni fa il Papa ci ha donato una riflessione sul valore del Presepe, intitolata “Meraviglioso segno”. Ricevendo, il 10 dicembre scorso, le delegazioni che gli offrivano il presepe in piazza San Pietro e il maestoso abete rosso del Trentino, ha ripreso quella riflessione che ritengo utile anche per noi in questa domenica, che ci presenta “il mistero della Incarnazione e la divina maternità di Maria”.

Scrivre il Papa: “**Il mirabile segno del presepe suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l’evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell’Incarnazione del Figlio di Dio, con semplicità e gioia ... Ma veniamo all’origine del presepe. Ci rechiamo con la mente a Greccio, dove San Francesco si fermò venendo probabilmente da Roma. Dopo il suo viaggio in Terra Santa, quelle grotte gli ricordavano in modo particolare il paesaggio di Betlemme. Ed è possibile che il Poverello fosse rimasto colpito, a Roma, nella Basilica di Santa Maria**

Maggiore, dai mosaici con la rappresentazione della nascita di Gesù, proprio accanto al luogo dove si conservavano, secondo tradizione, le tavole della mangiatoia. Le Fonti Francescane raccontano nei particolari cosa avvenne a Greccio. Quindici giorni prima di Natale, Francesco chiamò un uomo del posto, di nome Giovanni, e lo pregò di aiutarlo nell’attuare un desiderio: «Vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l’asinello». Appena l’ebbe ascoltato, il fedele amico andò subito ad approntare tutto il necessario, secondo il desiderio del Santo. Il 25 dicembre giunsero a Greccio molti frati da varie parti e arrivarono anche

uomini e donne dai casolari della zona, portando fiori e fiaccole per illuminare quella santa notte. Arrivato Francesco, trovò la greppia con il fieno,



il bue e l'asinello. La gente accorsa manifestò una gioia indicibile, mai assaporata prima, davanti alla scena del Natale. Poi il sacerdote, sulla mangiatoia, celebrò solennemente l'Eucaristia, mostrando il legame tra l'Incarnazione del Figlio di Dio e l'Eucaristia.

Il primo biografo di San Francesco, Tommaso da Celano, ricorda che quella notte, alla scena semplice e toccante s'aggiunse anche il dono di una visione meravigliosa: uno dei presenti vide giacere nella mangiatoia Gesù Bambino stesso. Da quel presepe del Natale 1223, «ciascuno se ne tornò a casa sua pieno di ineffabile gioia». San Francesco, con la semplicità di quel segno, realizzò una grande opera di evangelizzazione. Il suo insegnamento è penetrato nel cuore dei cristiani e permane fino ai nostri giorni come una genuina forma per riproporre la bellezza della nostra fede con semplicità”.

Parlando alle delegazioni gli offrivano anche un maestoso abete rosso del Trentino, il 10 dicembre il Papa ha spiegato il **significato dell'albero di Natale**: *“L'abete è segno di Cristo, albero della vita, albero al quale l'uomo non poté accedere a causa del peccato. Ma con il Natale la vita divina si è congiunta a quella dell'uomo.*

L'albero di Natale, allora, evoca la rinascita, il dono di Dio che si unisce all'uomo per sempre, che ci regala la sua vita. Le luci dell'abete richiamano quella di Gesù, la luce dell'amore che continua a risplendere nelle notti del mondo”.

Il Papa infine ha concluso la sua riflessione con parole che risuonano forti nel nostro cuore di credenti, perché ci invitano a **non perdere di vista l'essenziale delle celebrazioni dei prossimi giorni**. Ascoltiamolo:

“Cari amici, Natale è questo, non lasciamolo inquinare dal consumismo e dall'indifferenza. I suoi simboli, specie il presepe e l'albero addobbato, ci riportano alla certezza che ci riempie il cuore di pace, alla gioia per l'Incarnazione, a Dio che diventa familiare: abita con noi, ritma di speranza i nostri giorni.

L'albero e il presepio ci introducono a quel clima tipico del Natale che fa parte del patrimonio delle nostre comunità: un clima ricco di tenerezza, di condivisione e di intimità familiare. Non viviamo un Natale finto, per favore, un Natale commerciale! Lasciamoci avvolgere dalla vicinanza di Dio, questa vicinanza che è compassionevole, che è tenera; avvolgere dall'atmosfera natalizia che l'arte, le musiche, i canti e le tradizioni fanno scendere nel cuore. La ragione della speranza è che Dio è con noi, si fida di noi e non si stanca mai di noi! E non si stanca mai di perdonare: siamo noi a stancarci di chiedere perdono. Viene ad abitare con gli uomini, sceglie la terra come sua dimora per stare insieme a noi e assumere le realtà dove trascorriamo i nostri giorni. Questo ci insegna il presepe. A Natale Dio si rivela non come uno che sta in alto per dominare, ma come Colui che si abbassa, piccolo e povero, compagno di strada, per servire: questo significa che per assomigliare a Lui la via è quella dell'abbassamento, del servizio.

CONFESSIONI IN VISTA DEL NATALE

Martedì 22, ore 20.45: Confessioni Adolescenti e Giovani

Mercoledì 22, Giovedì 23, Venerdì 24: ore 9.30-11.45; ore 15.30-17.00.

Celebrazione Comunitaria: Giovedì 23: ore 17.30 Confessioni ragazzi; ore 20.45 Confessione Adulti e Giovani.

Perché sia davvero Natale, non dimentichiamo questo: Dio viene a stare con noi e chiede di prendersi cura dei fratelli e delle sorelle, specialmente dei più poveri, dei più deboli, dei più fragili, che la pandemia rischia di emarginare ancora di più. Così è ve-

nuto Gesù, e il presepe ce lo ricorda. La Madonna e san Giuseppe ci aiutino a vivere il Natale così!"

Sia questo il vero significato degli auguri che di cuore tutti ci scambiamo a Natale!

don Francesco

Don Fulvio, don Francesco, don Giancarlo, don Stefano, don Gioele, don Samson e don Giacomo augurano a ciascuno di voi e alle vostre famiglie un Santo Natale di Gesù - Dio con noi!



CALENDARIO LITURGICO 2021

Domenica 19 dicembre VI di Avvento <i>Il sett. del salterio</i>	Ore 8.00: s. Messa (ELENA, NADIA, MARIA e MICHELE) don Stefano
	Ore 9.30: s. Messa (GARIBOLDI ERMINIA e RAIMONDI VIRGINIO; GAMBIRASIO GIOVANNI) don Fulvio
	Ore 11.00: s. Messa (PER LA COMUNITA') su YouTube don Giacomo
	Ore 18.00: s. Messa (ADELE GELOSA; ZANONI RENATO RENATO e MAGRO ANNA) don Fulvio
Lunedì 20	Ore 8.30: s. Messa (PERIN NELLO e FAM. RE DIONIGI; MARIA ANTONIA e LORENZO)
Martedì 21	Ore 8.30: s. Messa (NATALE, CAROLINA e LUIGIA; COLANGELO ANTONIO e GERARDI BEATRICE)
Mercoledì 22	Ore 8.30: s. Messa (ROMANO FABIO; ROSARIA e FILIPPO)
Giovedì 23	Ore 8.30: s. Messa (MONTICELLI MARIA; VINCENZA CARDENAS)
Venerdì 24	Ore 8.30: s. Messa (Intenzione Offerente)
	Ore 18.00: s. Messa (ALDINA BONETTO, MARCO e SANTA; PARINI ENZO, PERFETTI ERMINIO e CAROLINA)
	Ore 24.00: s. Messa
Sabato 25 dicembre S. Natale di Gesù	Ore 8.00: s. Messa
	Ore 9.30: s. Messa
	Ore 11.00: s. Messa su YouTube
	Ore 18.00: s. Messa
Domenica 26 dicembre S. Stefano <i>III sett. del salterio</i>	Ore 8.00: s. Messa (MAURI GABRIELLA)
	Ore 9.30: s. Messa (CARLA e PINO RAIMONDI; BELLINTANI ENZO e TERESA)
	Ore 11.00: s. Messa (PER LA COMUNITA') su YouTube
	Ore 18.00: s. Messa (MARCO; FAM. DELLA RICCA e CUDIN)

Appuntamenti di DICEMBRE E GENNAIO



- **Domenica 19:** Raccolta Offerte Carità d'Avvento. Ore 17.15 Vespere e Adorazione.
- **Lunedì 20:** continua fino a giovedì 23 la messa alle 6.30 a Pagliera.

- **Venerdì 24:** Ore 18: Messa vigiliare; Ore 24.00: Messa di Mezzanotte.
- **Domenica 26:** festa di S. Stefano. Orario Messe festive.
- **Venerdì 31:** ore 18 Messa con Te Deum e consegna lumi della Pace.
- **Sabato 1 gennaio:** orario festivo s. Messe; ore 18.00 s. Messa solenne.

- **Domenica 2:** Ore 18 s. Messa con ricordo defunti dicembre.
- **Lunedì 3:** ore 20.45 Incontro Genitori e Padrini Battesimi Gennaio e Febbraio.
- **Giovedì 6 gennaio:** Epifania. Ore 11 Messa dei popoli; ore 16.00 Celebrazione Vespri, Consegna del Santo protettore dell'anno, Premiazione Concorso Presepi.
- **Domenica 9:** Ore 11 Battesimi; Raccolta mensile Opere Parrocchiali.



CONCORSO PRESEPI 2021
 Natale 2021: realizza il Presepe a casa tua! Iscriviti indicando "nome, cognome, indirizzo, un recapito telefonico, una mail e la classe" e inviando tutto alla seguente mail entro giovedì 23 dicembre: lainate-sanvittore@chiesadimilano.it

Un'apposita commissione verrà a casa per giudicare l'opera. I vincitori saranno premiati durante il momento di preghiera nel pomeriggio dell'Epifania il prossimo 6 gennaio.

ANAGRAFE Parrocchiale

- DEFUNTI: 119.** Felloni Giorgio (anni 78);
 120. Serighelli Angelo (anni 93);
 121. Montesano Giovanni (anni 70);
 122. Anzani Antonietta (anni 96).

Date Battesimi

**GENNAIO
GIUGNO 2022**

GENNAIO: domenica 9 (ore 11)

*Incontro plenario di preparazione:
Lunedì 3 gennaio ore 20.45*

FEBBRAIO: domenica 13 (ore 16.30)

*Incontro plenario di preparazione:
Lunedì 3 gennaio ore 20.45*

MARZO: domenica 13 (ore 16.30)

*Incontro plenario di preparazione:
Lunedì 7 marzo ore 20.45*

**APRILE: sabato 16 (ore 21.00);
domenica 17 ore 11)**

*Incontro plenario di preparazione:
Lunedì 7 marzo ore 20.45*

MAGGIO: domenica 15 (ore 16.30)

*Incontro plenario di preparazione:
Lunedì 2 maggio ore 20.45*

GIUGNO: domenica 5 (ore 16.30)

*Incontro plenario di preparazione:
Lunedì 2 maggio ore 20.45*

Sono previsti due incontri di preparazione: uno in famiglia (previo accordo) e uno plenario col parroco nei giorni che precedono la celebrazione. È bene prendere contatto per tempo con il parroco don Fulvio e ritirare la scheda anagrafica in segreteria.

Si invita a non rimandare troppo nel tempo la data del battesimo.



Offerte detraibili 2021 per restauro Casa Parrocchiale



Fino a fine dicembre 2021 è possibile avere la **detrazione del 19%** per l'anno 2021 per i bonifici effettuati per il restauro della Casa parrocchiale.

Questo in forza dell'autorizzazione della Soprintendenza alle Belle Arti (che varrà fino al 18 giugno 2022). Segnaliamo che **per le Ditte le offerte per il restauro sono deducibili dal reddito d'impresa.**

COME SOSTENERE LA PARROCCHIA PER LE OPERE DI RESTAURO?

Facendo un' **OFFERTA** (detraibile al 19%) con la causale:

RESTAURO Casa Parrocchiale

BONIFICO A: PARROCCHIA S. VITTORE M.

CREDITO VALTELLINESE - AGENZIA DI LAINATE

IBAN: IT47C0521633220000000000686

Contattare comunque il parroco Don Fulvio (02 9370732) per la firma **dei documenti necessari**

